

SUPSI

DAS Infermiere di famiglia e di comunità

Diploma of Advanced Studies

Presentazione

“L’infermiere di famiglia è un professionista preparato nelle cure primarie di comunità che lavora in collaborazione con persone, famiglie ed altri operatori in un contesto di cure sanitarie di primo livello.” (PHC – primary health care).

“Un infermiere ben preparato, parte integrante di un’équipe di cura ha un ruolo centrale nell’assistenza primaria. Le sue azioni sono finalizzate a salvaguardare la salute dei cittadini, delle famiglie e certamente migliorare le cure ai malati cronici.” (WHO, 2000) – Dichiarazione di Monaco.

Il Diploma of Advanced Studies SUPSI di Infermiere di famiglia e di comunità prepara all’assunzione del ruolo di specialista clinico nell’ambito delle cure domiciliari e cure primarie. Nello specifico vengono sviluppate competenze relative all’aver cura della persona nel proprio luogo di vita, al mantenimento della continuità della cura e il sostegno all’auto cura. Nei confronti delle famiglie si occupa di coinvolgere i componenti nell’assistenza e di fornire protezione e tutela delle condizioni di sicurezza e salute. L’infermiere di famiglia è responsabile della promozione della salute, prevenzione, pianificazione, erogazione e valutazione di cure appropriate e di qualità nell’ambito delle cure primarie e domiciliari. Focus dell’intervento infermieristico è di progettare cure assistenziali secondo il modello di cronicità e/o di riabilitazione, laddove le persone siano affette da patologie non guaribili.

L’infermiere di famiglia e di comunità attiva reti di assistenza rispetto alle necessità multiple dei malati che assiste; si interfaccia in maniera interprofessionale con colleghi dell’area sanitaria e sociale, nonché

con altri attori del territorio, qualora se ne crei la necessità.

L’infermiere di famiglia e di comunità svolge un rigoroso lavoro di collegamento fra i servizi che intervengono nel percorso di malattia del soggetto e della famiglia. La gestione assistenziale delle transizioni di cura è una competenza nodale e distintiva di questo percorso formativo.

Obiettivi

- Analizzare i bisogni di salute, tenendo conto dell’evoluzione della popolazione, degli attuali orientamenti istituzionali del sistema sanitario e dei modelli più idonei alle cure complesse a domicilio.
- Sviluppare la propria pratica professionale nell’ottica integrata, a partire dalla dimensione delle persone assistite, applicando le metodologie e gli strumenti idonei per raggruppare in maniera omogenea i gruppi di utenti. Coordinare l’assistenza utilizzando coerentemente l’offerta dei servizi assistenziali; utilizzare in maniera appropriata percorsi assistenziali, linee guida, buone pratiche e protocolli.
- Promuovere atteggiamenti positivi al cambiamento in ambito professionale ed istituzionale, considerandone gli elementi costitutivi e le implicazioni.
- Elaborare, introdurre e valutare progetti di innovazione e/o cambiamento in ambito clinico, volti ad assicurare interventi professionali appropriati.
- Sviluppare il ruolo di infermiere di famiglia aderendo con consapevolezza critica ai principi etici, deontologici e professionali e alle norme che orientano l’assistenza di famiglia e di comunità.
- Promuovere la comunicazione, la collaborazione e la sinergia fra i professionisti e le strutture delle aree interessate, per assicurare efficacia e qualità dell’intervento, valorizzando le diversità di approccio.
- Elaborare percorsi assistenziali nell’ambito delle Cure Primarie, a partire da interventi di promozione e prevenzione primaria e secondaria. Verrà sviluppata la competenza di Assessment clinico assistenziale relativo alle situazioni più significative e complesse riscontrabili nelle cure ai malati cronici, secondo l’approccio del Chronic Care Model.
- Promuovere, sostenere e motivare le persone assistite e i loro familiari a comportamenti di auto-cura e aderenza alle condotte migliori richieste dai trattamenti.
- Viene proposto e presentato l’utilizzo di strumenti e dispositivi per la realizzazione di condotte sanitarie assistenziali finalizzate all’adesione e all’auto-cura.

Destinatari

Infermiere/i in possesso di un Bachelor in Cure infermieristiche. I candidati con un diploma di infermiere/a di livello terziario non universitario sono tenuti alla frequenza e alla certificazione di due moduli propedeutici per un totale di 10 ECTS.

Requisiti

- Titolo di Bachelor in Cure infermieristiche. I candidati con un diploma di infermiere/a di livello terziario non universitario sono tenuti alla frequenza e alla certificazione di due moduli propedeutici per un totale di 10 ECTS. Per maggiori dettagli sui moduli propedeutici si prega di consultare il sito www.supsi.ch/deass
- Almeno 2 anni di esperienza professionale maturata dopo l'acquisizione del diploma infermieristico di base
- Possibilità comprovata di poter effettuare la pratica clinica specifica (320 ore)
- Conoscenze informatiche di base (videoscrittura, presentazioni, navigazione in rete e gestione mail)
- Nozioni di inglese auspicate

Certificato

Ogni modulo prevede una certificazione che costituirà parte integrante per l'ottenimento del DAS.
Per maggiori informazioni contattare Cesarina Prandi, responsabile DAS Infermiere di Famiglia e di comunità.

Crediti di studio ECTS

33 ECTS

Programma

La formazione prevede la frequenza dei moduli previsti sia dal CAS Continuità delle cure nei luoghi di vita (10 ECTS) che dal CAS Case Management (15 ECTS).

Durata

Nell'anno accademico 2020-2021 partirà il CAS Case management e il CAS Continuità delle cure nei luoghi di vita.

Responsabile/i

Cesarina Prandi, Professoressa in Teoria e prassi delle relazioni di cura alla SUPSI. È responsabile al DEASS del Diploma of Advanced Studies SUPSI in Infermiere di Famiglia e di comunità, occupandosi di progetti di miglioramento delle pratiche assistenziali nel settore cure a domicilio. Nel settore della ricerca è attiva nel campo delle metodologie qualitative e di interventi complessi nel settore socio-sanitario. Ha conseguito un dottorato in scienze Infermieristiche presso l'Università Tor Vergata di Roma (Italia), è counsellor, e presso l'Università Cattolica di Piacenza ha conseguito un Master in Relazioni e Sentimenti delle Relazioni di Cura. Ha svolto per 20 anni il lavoro di Consulente di Direzione per il miglioramento e lo sviluppo delle pratiche di cura.

Relatore/i

Saranno coinvolti docenti e ricercatori attivi in SUPSI, infermieri e medici operanti sul territorio ticinese, docenti provenienti da altri Cantoni della Svizzera e dall'estero.

Date

- CAS Continuità delle cure nei luoghi di vita:
- Modulo 1: 20-21 gennaio / 1-2 aprile 2021.
 - Modulo 2: 29-30 aprile 2021 / 27-28 maggio / 9-10 settembre 2021.
 - Modulo 3: 18-19 novembre 2021.
 - Chiusura: 17 dicembre 2021.

CAS Case Management

- Modulo 1: 18-19 gennaio/29-30-31 marzo/26-27 aprile 2021.
- Modulo 2: 28 aprile/25-26 maggio/23-24 giugno/6-7 settembre 2021
- Modulo 3: 8 settembre/15-16-17 novembre/13-14-15 dicembre 2021
- Chiusura: 16 dicembre 2021.

DAS INF FAM COM

Modulo 4: 22-23-24-25 febbraio / 26-27 ottobre 2021;
6 incontri a distanza nel periodo aprile-dicembre 2021

Periodo da definire per:

- Preparazione lavoro di diploma.
- Stage: 5 giorni

Orari

09:00-12:15, 13:15-16:30

Luogo

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, Stabile Suglio, Via cantonale 18, 6928 Manno.

Costo

CHF 8'600.–, così suddivisi:

- taxa corso: CHF 7'600.–
- taxa esame: CHF 1'000.–

È previsto uno sconto del 10% per i soci di ASI e SUPSI Alumni.

Contatti

SUPSI, DEASS
Stabile Suglio, via Cantonale 18
CH-6928 Manno
T + 41 (0)58 666 64 32
F + 41 (0)58 666 64 59
deass.sanita.fc@supsi.ch
www.supsi.ch/deass

Informazioni

cesarina.prandi@supsi.ch

Termine d'iscrizione

Entro il 30 agosto 2020

Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/1000002961>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 20% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.